

DECISIONE DI CONTRARRE DEL 16.12.2024

Oggetto: Esecuzione delle modifiche hardware e software al sistema DCS di gestione e controllo dell'impianto di gassificazione Faber, finalizzate al monitoraggio delle prestazioni dello Special Device.

Progetto: ASSET.

Linea di attività: WP1 – Recupero energetico da materiali di scarto.

CUP: D43C22002400002.

CIG: B4D011B693.

PREMESSO:

- che la Sotacarbo spa è beneficiaria di un finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione del Progetto "Asset - sviluppo di tecnologie avanzate per la transizione energetica" - per l'importo complessivo del contributo pari a € 7.500.000,00;
- che il programma di attività si articola in tre work package. *Work package 1.* Recupero energetico di materiali di scarto, attraverso lo sviluppo e ottimizzazione sperimentale di processi per la valorizzazione di materiali di scarto nell'ambito dell'economia circolare. *Work package 2.* Idrogeno ed e-fuels, attraverso lo sviluppo sperimentale di materiali e processi innovativi per la produzione di combustibili ottenuti da fonti di energia elettrica rinnovabile, con particolare attenzione per le applicazioni ai settori hard-to-abate. *Work package 3.* Attività di supporto, attraverso studi di supporto, quali analisi cinetiche, prove d'appoggio di gassificazione in scala da banco, analisi del ciclo vita e analisi tecnico-economiche delle tecnologie oggetto del progetto;
- che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Mauro Mureddu, nominato con ordine di servizio n. 15/2023 del 3 novembre 2023;
- che la Responsabile amministrativa è la dott.ssa Valentina Serra;

VISTI

- lo Statuto Sotacarbo;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.Lgs 36/2023 "Codice dei Contratti";
- il regolamento n. 4 di questa Stazione Appaltante, relativo all'acquisto di forniture di beni, servizi e lavori;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra l'altro, secondo la seguente modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito delle attività previste nella linea WP1 – Recupero energetico da materiali di scarto è previsto lo sviluppo e l'ottimizzazione sperimentale di processi e di modifiche tecniche sull'impianto pilota FABER al fine di eseguire i test sperimentali previsti. In tale linea è previsto di realizzare, collaudare ed effettuare i primi test sperimentali, di un nuovo sistema di abbattimento dei TAR denominato "special device". L'obiettivo principale di questa attività di ricerca è quello di definire una configurazione impiantistica per la pulizia del syngas direttamente all'interno del reattore di gassificazione, che permetterà di migliorare le prestazioni globali del processo di gassificazione e la pulizia e le caratteristiche del syngas. Al fine di poter effettuare la campagna sperimentale prevista sull'impianto Faber con l'utilizzo del nuovo sistema è necessario effettuare delle modifiche software e hardware al sistema di regolazione e controllo che consentano di acquisire i dati delle strumentazioni di processo (di acquisizione Sotacarbo) che permetteranno di verificare le prestazioni del reattore di gassificazione nella nuova configurazione;
- che con richiesta di acquisto (RDA) n. 187/ACQ/24 del 28.11.2024 predisposta e presentata da Mauro Mureddu su proposta di Gabriele Cali è stata manifestata l'esigenza di procedere all'affidamento diretto per l'esecuzione delle modifiche hardware e software al sistema DCS di gestione e controllo dell'impianto di gassificazione "Faber", finalizzate al monitoraggio delle prestazioni dello "Special Device";
- che si ritiene necessario procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto per le motivazioni sopra esposte;
- che in virtù dell'aggiornamento del codice dei contratti (D.lgs 36/23) e del successivo recepimento delle suddette modifiche nel Regolamento acquisti aziendale vers.8, l'Ing Fabrizio Tedde, con atto di nomina del 04.12.2024 svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento della fase di affidamento per la presente procedura;
- che vi sono i presupposti di fatto e di diritto;

PRECISATO:

- che in data 09.12.2024 la ditta CCA (Centro Combustione Ambiente) S.p.A., P.IVA: 06514190724, ha presentato il proprio preventivo n. CCA-540-24-R1 - rfq_453080 pari a euro 45.000,00, IVA di legge esclusa, mediante la piattaforma telematica di negoziazione SardegnaCat conforme alla nostra richiesta del 09.12.2024;
- che il RUP intende procedere all'affidamento diretto alla ditta CCA (Centro Combustione Ambiente) S.p.A.

Via Milano km. 1,600 70023 Gioia del Colle (BA), P.IVA: 06514190724, in quanto ditta che ha realizzato il sistema di regolazione dell'impianto Faber e pertanto, l'unica azienda che ha le competenze per effettuare le modifiche software e hardware sopra descritte. Inoltre con la stessa è stato stipulato un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato a disciplinare gli impegni di ciascuna delle Parti nello sviluppo e validazione di tecnologie efficienti di valorizzazione energetica di materiali residuali e di scarto e nello studio di sistemi specifici per il miglioramento dei sistemi di clean-up del syngas, sistemi dei quali fa parte lo Special Device e per il quale sono necessarie le modifiche in oggetto al fine di poterne supervisionare e monitorare il corretto funzionamento;

- che ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b) D.Lgs 36/2023 il soggetto scelto è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla esecuzione della prestazione contrattuale richiesta e individuato mediante informale richiesta di preventivo;
- che è stata verificata la regolarità contributiva del DURC;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria per il presente affidamento;

il Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Mauro Mureddu

PROPONE

di avviare un procedimento finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio in oggetto alla ditta **CCA (Centro Combustione Ambiente) S.p.A. Via Milano km. 1,600 70023 Gioia del Colle (BA), P.IVA: 06514190724**, le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- Oggetto: esecuzione delle modifiche hardware e software al sistema DCS di gestione e controllo dell'impianto di gassificazione "Faber", finalizzate al monitoraggio delle prestazioni dello "Special Device.
- Importo stimato: € 45.000,00 al netto di IVA di legge.
- Forma del contratto: scrittura privata.
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto.
- Ragioni della scelta: la ditta individuata ha realizzato il sistema di regolazione dell'impianto Faber ed è pertanto, l'unica azienda che ha le competenze per effettuare le modifiche software e hardware sopra descritte, inoltre con la stessa è stato stipulato un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato a disciplinare gli impegni di ciascuna delle Parti nello sviluppo e validazione di tecnologie efficienti di valorizzazione energetica di materiali residuali e di scarto e nello studio di sistemi specifici per il miglioramento dei sistemi di clean-up del syngas, sistemi dei quali fa parte lo Special Device e per il quale sono necessarie le modifiche in oggetto al fine di poterne supervisionare e monitorare il corretto funzionamento.
- Requisiti: fornitore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di quanto richiesto. L'attività svolta dalla CCA nel settore della ricerca e sviluppo le ha permesso di essere iscritta all'albo dei laboratori di ricerca del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e di partecipare attivamente nel DiTNE (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia). Inoltre, dal 2010 CCA opera in conformità degli standard EN ISO 9001.
- Termini massimi di conclusione del procedimento: 15 giorni.

Firma del Responsabile Unico del Progetto:



Firma del Responsabile del Procedimento della fase di affidamento



Autorizzazione all'avvio della procedura di affidamento:



Carbonia, 16.12.2024